

# CONTRO OGNI RAZZISMO, SOLIDARIETA' E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALISTA

Giù le mani dal mio amico



*La mia casa  
è il mondo intero*

*Accogliere il mondo  
per cambiare il mondo*

Il razzismo, benché sia oggi negato dalla realtà di un mondo sempre più interdipendente, non è relegato dove meriterebbe: nella pattumiera della vicenda umana.

Nel mondo antico vi erano diffidenze e guerre tra popoli e tribù, ma non vi si riscontrano teorie razziali.

E' a seguito delle scoperte geografiche del XV e XVI secolo, con le relative conquiste territoriali e sottomissioni di popoli, col derivato grande commercio di merce umana africana da parte degli europei (con la "benedizione" della Chiesa), che le frazioni borghesi maturano l'esigenza di teorie che giustificano l'oppressione di interi popoli e la nuova schiavizzazione. Nascono così vere e proprie teorie razziali che portano al razzismo, peraltro ispiratrici delle tesi del "Mein Kampf" di Adolf Hitler e poste in essere anche dal regime fascista nel 1938 in Italia.

Oggi lo sviluppo della biologia, della genetica e dell'analisi del DNA dimostra che esiste una sola razza umana. E' dimostrato che le differenze geniche fra le varie etnie sono soltanto il 7%, mentre c'è una grande variabilità all'interno di esse (circa l'85%). Ovvero che tutte le etnie derivano da un piccolo gruppo di antenati che hanno lasciato una grande porzione di genoma "di base", mentre solo il 7% è responsabile delle differenze somatiche tra le etnie. Una delle ipotesi più accreditate è che i nostri antenati siano partiti

dall'Africa circa 100.000 anni fa e si siano spostati lungo i continenti, originando una discendenza di uomini che nei millenni hanno assunto caratteristiche diverse a causa di vari fattori (climatici, ecologici, ecc).

Oggi la biochimica ha cancellato qualsiasi pretesa scientifica delle teorie razziali. I caratteri somatici non sono geneticamente importanti; ad esempio il colore della pelle è controllato da appena 8 geni su un totale di circa 200.000.

Chi nel XXI secolo parla ancora di razze a proposito della specie umana, è altrettanto fuori di testa di chi sostiene ancora la rotazione del Sole attorno alla Terra !

Perché allora si assiste a un rifiorire di simili teorie?

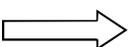
Perché come affermava Arrigo Cervetto nel 1966: *Il razzismo non è una tradizione, non è una superstizione, non è cultura, non è un residuo medioevale. E' un'invenzione tipicamente capitalista ... per fare quattrini*".

**Oggi la menzogna razziale è ancora propagandata. Analizziamone il motivo.**

Fin dall'antichità le migrazioni hanno sempre avuto una parte importante nella storia dell'umanità: per necessità di sopravvivenza o per ricerca di un posto migliore per vivere.

L'avvento del modo di produzione capitalistico ha trasformato il fenomeno migratorio, lo ha reso inevitabile perché, aumentando la produttività agricola, crea nelle campagne un'eccedenza di manodopera disponibile a farsi sfruttare nell'industria e nei servizi. Ciò provoca emigrazione interna e internazionale, e urbanizzazione.

E' stato lo sviluppo capitalistico nella Europa del XIX sec a provocare il grande flusso emigratorio verso l'America, flusso attraverso l'Atlantico che nel primo decennio del '900 ha superato il milione di uomini l'anno.



Così come è stato il “boom economico” del 2° dopoguerra a provocare il flusso emigratorio dal Mezzogiorno italiano.

Oggi tutto il pianeta (in particolare l'Asia, l'Africa e l'America latina) è investito dallo sviluppo capitalistico che, nella sua fase imperialista, mira non solo alla esportazione di merci ma soprattutto di capitali alla ricerca di giacimenti di plusvalore e di alti profitti. Ciò sta provocando un movimento epocale di migrazioni. L'ONU ha valutato che nel 2015 i migranti internazionali fossero 244 milioni.

L'Africa, dopo essere stata per secoli schiavizzata, spartita e depredata dalle potenze coloniali europee, è oggi investita da un forte sviluppo capitalistico, favorito da ingenti capitali provenienti da tutte le potenze imperialistiche, compresa la Cina.

**Sono perciò gli investimenti capitalistici (anche europei), i loro affari, le loro guerre ad aver messo in movimento milioni di persone che nessuno potrà fermare.**

I cinici governi della borghesia europea, da quelli più progressisti a quelli più truci (tipo Salvini - Di Maio che, per aumentare il consenso di strati sociali invecchiati e patrimonializzati, ha cinicamente usato centinaia di giovani, donne e bambini, in fuga dalla miseria e dalle guerre - quasi sempre indotte o provocate dalle potenze, tenendoli in ostaggio in mezzo al mare) sanno benissimo che di immigrati ne hanno bisogno a milioni per produrre ricchezza in un continente in “inverno demografico”, con molti anziani e

pochi giovani.

**Se alimentano campagne razziste, di “legge & ordine” è solo per dividere i lavoratori, per sfruttarli di più. Per avere una forza lavoro senza diritti, usa e getta, i viaggi sono stati resi pericolosi; oltre ai morti nel deserto, decine di migliaia sono annegati nel Mediterraneo.**

Per aumentare il suo profitto particolare, questa borghesia cialtrona ha gettato la **maschera umanitaria**. (Da ricordare ai “progressisti” nostrani che il governo PD aveva organizzato i lager in Libia, oggi vantati come una misura di sinistra).

**La politica borghese è distruttiva. Molti lavoratori già diffidano di loro, non va neppure a votarli, visti i tassi di astensione crescenti. Ma i proletari, senza distinzione di nazionalità, etniche o religiose, hanno bisogno di coscienza e di organizzazione internazionalista per poter reagire alla barbarie capitalistica.**

**Nel mondo il proletariato ha superato i 2 miliardi, se unito e organizzato può essere una potenza tra le potenze, può spegnere il mondo borghese di caos, sfruttamento dell'uomo sull'uomo, fame, miseria e guerre e far sorgere la civiltà della vita, la società comunista.**

**In questo bicentenario della nascita di Marx, risulta attualissima l'indicazione sua e di Engels espressa nel 1848 nel “Manifesto del Partito Comunista”: < Proletari di tutti i Paesi, unitevi ! >**

**CGIL Sulmona Vico del Vecchio 5**  
**Sabato 20 ottobre 2018 ore 17<sup>00</sup>**  
**2^ RELAZIONE - DIBATTITO**  
**sul tema:**  
**IL VIRUS DEL RAZZISMO**